

CONSORZIO PER LO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLA PROVINCIA DI POTENZA DELIBERA COMMISSARIALE

N° **62** del 22 Dicembre 2009

OGGETTO: Protocollo di intesa tra A.A.T.O. Basilicata e Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza afferente alle azioni, condivise ed attivare, per attuare il trasferimento dell'impianto di depurazione della città di Potenza al Servizio Idrico Integrato nonché delle reti idrico potabile dell'area industriale della città di Potenza oltre le conseguenti relazioni da instaurarsi tra A.A.T.O. Basilicata e Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza - **Approvazione schema.**

IL COMMISSARIO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la Legge Regionale 3 novembre 1998 n. 41, recante norme per la "Disciplina dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale";

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza adottato dall'Assemblea Generale dei Soci con delibera n. 3 del 10 gennaio 2000, ed approvato con delibera del Consiglio Regionale n. 1328 dell'8 febbraio 2000;

VISTA la Legge Regionale 9 agosto 2007 n. 13, la quale all'articolo 19 "*Nuovo assetto normativo concernente le aree industriali*" dispone che ai fini della organizzazione di un sistema di governance delle attività industriali e nelle more della definizione di un nuovo assetto normativo concernente le aree industriali, gli organi dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale di cui alla Legge Regionale 3 novembre 1998, n. 41, con eccezione del Collegio dei Revisori, sono sciolti, con le modalità previste dal comma 2 del presente articolo;

VISTO il Decreto n. 192 del 07.09.07, con il quale il Presidente della Giunta Regionale, ha provveduto allo scioglimento degli organi del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza (*Assemblea, Presidente e Consiglio di Amministrazione,*) ad eccezione del Collegio dei Revisori;

VISTO l'art. 1 della L.R. n. 32 del 19.10.2009 avente ad oggetto "*Gestione commissariale dei Consorzi per lo Sviluppo Industriale*" pubblicata sul BUR n. 48 del 23 ottobre 2009;

VISTA la D.G.R. n. 1912 del 3/11/2009, con la quale è stato individuato, ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 13/07, l'Ing. Alfonso Ernesto NAVAIO quale Commissario del Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTO il D.P.G.R. n. 575 del 09/11/2009 con il quale l'Ing. Alfonso Ernesto NAVAIO è stato nominato Commissario del Consorzio Per Lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTA la delibera commissariale n. 1 del 12 novembre 2009 avente ad oggetto "*Insedimento*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n.6017 del 5.09.1997 con la quale si individuava il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza *Ente attuatore* dell'intervento di delocalizzazione del depuratore della città di Potenza con riutilizzo industriale delle acque reflue;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 2948 del 12.10.1998 con la quale si disponeva la concessione del relativo finanziamento;

DATO ATTO che, a seguito gara di appalto con procedura di appalto concorso, con delibera n. 298 il Consiglio di Amministrazione dell'ente, nella seduta 13/10/1998 affidava i relativi lavori;

DATO ATTO che la commissione di collaudo in corso d'opera è stata nominata con delibera di Giunta Regionale n. 3606 del 30/12/1999;

VISTO il certificato di ultimazione dei lavori del 25/07/2007 con il quale è stato certificato che l'ultimazione dei lavori è avvenuta entro il tempo utile stabilito dal contratto di appalto e contestualmente è stato, altresì, certificato l'ultimazione del periodo di avviamento all'esercizio dell'impianto di depurazione e delle opere connesse ai sensi dell'articolo 6 del contratto di appalto Repertorio n. 48985 dell'8/02/1999 e registrato a Potenza il 16/02/1999 al n. 533

VISTA la delibera del C.d.A del Consorzio n. 17 del 12.02.2008 con la quale il Consiglio di Amministrazione dell'Ente al fine di garantire la depurazione che dal giorno 26.07.2007 era stata affidata alla società Antonio e Raffaele GIUZIO S.r.l. fino alla consegna al soggetto gestore individuato definitivamente attraverso l'espletamento della gara di appalto già approvata con delibera n.129 del 9.07.2007;

CONSIDERATO che con nota del 17.09.2008, registrata al protocollo consortile al n. 6938 il Consorzio ha chiesto alla società ENEL S.p.A. l'accesso alle infrastrutture di reti di ENEL DISTRIBUZIONE per un impianto di generazione alimentato con gas biologico (biogas), sito nel Comune di Potenza – Località San Luca Branca (PZ);

VISTA la delibera commissariale n. 84 del 5.05.2009 con la quale, ai sensi dell'articolo 200 del D.P.R. n. 554/99 è stato chiesto alla Commissione di Collaudo in corso d'opera di procedere alla consegna anticipata dell'opera;

TENUTO CONTO che è stato acquisito in data 30/11/2009 l'assenso da parte della società ENEL S.p.A. per la connessione alla rete elettrica dell'impianto di generazione biogas;

CONSIDERATO, altresì, che è interesse dell'ENTE predisporre per tempo atti e provvedimenti utili all'affidamento definitivo della gestione dell'impianto nonché al suo trasferimento ai sensi dell'articolo 4 lettera p) della legge 3 novembre 1998, n. 41 e dell'articolo 172 del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152;

PREMESSO che l'Autorità d'Ambito per il S.I.I. in Basilicata ha, da tempo, sollevato, alle Autorità competenti la definizione delle procedure del trasferimento e della relativa gestione dell'impianto di depurazione della città di Potenza;

PREMESSO, inoltre, che il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza ha, in più occasioni e con atti formali, manifestato la volontà di trasferire l'impianto di depurazione a servizio della città di Potenza unitamente alle reti idrauliche - potabili a servizio dell'area industriale di Potenza;

RILEVATO che il trasferimento dell'impianto sopracitato potrà avvenire a conclusione delle operazioni dell'atto unico di collaudo;

EVIDENZIATO che:

- a) il depuratore a servizio della città di Potenza si trova nella piena funzionalità dal settembre 2006;
- b) dal febbraio 2007, termine del periodo di avvio previsto dal Capitolato di appalto, i relativi costi di gestione hanno gravato esclusivamente sul bilancio del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza;

VISTA la nota della Commissione di Collaudo del 16.12.2009, acquisita al protocollo consortile in data 17.12.2009 al n. 10520 con la quale si comunica che la Commissione di collaudo *quanto prima procederà alla emissione del certificato di collaudo finale dell'impianto di che trattasi, attesa la sostanziale verifica fin qui effettuata, peraltro già acclarata in sede di certificazione ex art.200 D.P.R. 554/99;*

RITENUTO che la imminente conclusione delle operazioni di collaudo permetterà il formale passaggio/acquisizione della struttura;

RICHIAMATA la comunicazione del Presidente della Giunta Regionale di Basilicata del 5 ottobre 2009, protocollo n. 181989/7101, la quale invita gli Enti (A.A.T.O. Basilicata e Consorzio ASI) e il Dipartimento Regionale (Ambiente Territorio Politiche della Sostenibilità), ciascuno per la propria competenza a completare gli adempimenti già stabiliti dalla deliberazione di G.R. n. 2948 del 12.10.1998 e *porre in essere le procedure amministrative atte a suggellare la cessazione del rapporto concessorio tra la Regione Basilicata ed il Consorzio ASI di Potenza con conseguente trasferimento, in proprietà regionale dell'impianto e successivo suo affidamento, in concessione d'uso al Gestore del S.I.I., nel rispetto delle disposizioni legislative regionali e nazionali vigenti;*

RICHIAMATO, altresì, il parere dell'Ufficio Legale e del Contenzioso – CICO – della Regione Basilicata del 29.09.09 protocollo n. 178565/81AA;

VISTA la relazione ricognitiva che il Consorzio ASI ha predisposto ed inviato all'AATO in esecuzione di quanto convenuto tra tutte le parti interessate e presenti alla riunione del 27/10/2009 (AATO, ASI, Dirigente Ufficio Ciclo dell'Acqua e Gestore del S.I.I.);

VISTA, altresì, la nota integrativa del Sig. Commissario dell'ASI, del 03.12.09 protocollo n. 10115, con la quale sono stati trasferiti all'AATO e al Dirigente dell'Ufficio Ciclo dell'Acqua ulteriori dettagli e notizie e precisamente:

- tabella riepilogativa della gestione dell'area industriale di Potenza (numero aziende allacciate, consumi fatturati alle aziende, tariffa di vendita applicata, tariffa di acquisto dell'acqua da AL Spa, quantità di acqua acquistata da AL S.p.A);
- tabella riepilogativa dei costi sostenuti e da sostenere fino al 31/12/2009 da parte del Consorzio ASI;
- rendicontazione dei costi sostenuti e da sostenere fino al 31/12/2009 (Spese di conduzione, Consumo energia elettrica, Trasporto e smaltimento dei fanghi, Personale consortile adibito alla gestione dell'impianto);

- delibera del C.d.A. n. 17 del 12.02.2008 avente ad oggetto: “*Definizione importo contrattuale per il servizio di gestione del nuovo depuratore della città di Potenza*”.

TENUTO CONTO delle risultanze emerse e condivise da tutte le parti presenti alla riunione del 01/12/2009 (A.A.T.O., ASI, Dirigente Ufficio Ciclo dell’Acqua e Gestore del S.I.I.) e che sinteticamente vengono di seguito riassunte:

- **La Regione Basilicata è impegnata:**

- 1) ad esaminare – in tempi brevi – la *relazione ricognitiva* predisposta dall’ASI – inviata in copia, ufficialmente, dall’AATO il 24 nov. u.s. – ed in particolare la *nuova documentazione* riguardante le spese che il Consorzio dichiara di aver sostenuto per realizzare l’opera secondo l’incarico ricevuto a suo tempo, nonché quelle relative alla gestione dell’impianto oltre il periodo di avvio previsto dal capitolato d’appalto;
Tale esame deve portare, attraverso una valutazione di merito e previa acquisizione di ulteriori atti e documenti ritenuti necessari, al riconoscimento formale di credito del Consorzio, pari ad € **5.847.663,67** come risultante dalla documentazione sopracitata, nei confronti della Regione Basilicata quale soggetto che ha commissionato la realizzazione dell’opera in questione;
- 2) quale proprietaria dell’impianto, a chiedere ai competenti Uffici provinciali l’ulteriore proroga (almeno sei mesi) della relativa autorizzazione allo scarico che è in scadenza per il prossimo 31.12.2009;
- 3) a farsi carico, in quanto proprietaria, dei costi di gestione dell’impianto dall’1.01.2010 al 30.06.2010;
- 4) a sollevare il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza dagli obblighi di gestione conseguenti;
- 5) a predisporre un tavolo di confronto con il S.I.I. quando l’impianto di depurazione sarà definitivamente acquisita dallo stesso, in applicazione dell’art. 153 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

- **Il Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza è impegnato:**

- 1) ad acquisire, in brevissimo tempo, tutta la documentazione del definitivo collaudo dell’opera che avrà cura di trasferire in copia all’AATO e al competente ufficio regionale (Ufficio Ciclo dell’Acqua) il quale a sua volta provvederà ad assumere atto formale di acquisizione in proprietà dell’impianto;
- 2) ad adottare formale atto di trasferimento della struttura collaudata alla Regione Basilicata (Ufficio Ciclo dell’Acqua) quale adempimento conclusivo degli obblighi derivanti dalla delibera di G. R. n. 2948 del 12.10. 1998;
- 3) a trasmettere la documentazione tecnica delle reti idriche potabili e delle reti fognarie ricadenti nelle aree industriali di Potenza e Tito per la conoscenza delle strutture da trasferire le quali devono essere prive di ogni eventuale problematica riguardante la proprietà, il pieno possesso e la efficienza;
- 4) a partecipare ad incontri congiunti, ASI, AATO, Comuni di Potenza e di Tito e con la presenza del Gestore A.L. Spa, al fine di acquisire tutte le informazioni sulle previsioni di sviluppo e sulle scelte che le rispettive amministrazioni hanno previsto per le aree industriali per poter valutare la adeguatezza delle attuali strutture rispetto alle nuove esigenze programmate e/o da programmare.

- **L’AATO Basilicata:**

- 1) conferma che con il trasferimento dell’impianto di depurazione della Città di Potenza il S.I.I. si doterà di uno strumento assolutamente importante per il miglioramento

- della qualità del servizio di un intero territorio comprendente non solo la città capoluogo;
- 2) ribadisce il proprio interesse e l'impegno affinché per il prossimo 31.12.2009 si concludano tutte le operazioni preliminari per il trasferimento dell'impianto di cui si tratta e vada a cessare la gestione da parte dell'ASI almeno sotto il profilo economico;
 - 3) ritiene, inoltre, che per quanto riguarda la struttura (costruenda o costruita) del PIROGASSIFICATORE, si debba costituire una apposita Commissione Tecnica con personale di: AATO - Gestore - Regione ed ASI, al fine di esaminare lo "stato" tecnico ed operativo nel quale versa l'impianto e le possibili scelte in merito alla gestione dello stesso;
 - 4) esprime, la convinzione che la suddetta struttura può assolvere un ruolo importante nel S. I. I. di Basilicata;

VISTO lo schema del protocollo di intesa afferente alle azioni, condivise ed attivare, per attuare il trasferimento dell'impianto di depurazione della città di Potenza al Servizio Idrico Integrato nonché delle reti idrico potabile dell'area industriale della città di Potenza oltre le conseguenti relazioni da instaurarsi tra AATO Basilicata e Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza

DATO ATTO che il protocollo intende impegnare le parti:

- ad adottare tutti gli atti necessari e di competenza per il conseguimento degli obiettivi nei tempi indicati;
- ad insediare un tavolo tecnico - operativo, per stabilire e concordare modalità e procedure per il passaggio di gestione dall'ASI al S.I.I., delle reti delle aree industriali di Tito e Potenza;
- ad assegnare, all'organismo di cui sopra, la competenza e l'autorità per dirimere ogni eventuale divergenza di natura tecnica-amministrativa precisando che l'AATO sarà coadiuvato dalla presenza del Gestore A.L. Spa.¹

RITENUTO opportuno sottoscriverlo;

VISTO l'articolo 10, comma 6, della Legge 5 gennaio 1994, n.36

VISTO l'articolo 4 lettera p) della Legge regionale 3 novembre 1998, n. 41;

VISTO l'articolo 172 del decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili e visto il parere favorevole espresso in calce dal competente Dirigente consortile, nonché quello espresso dal Direttore Generale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitogli dal Presidente della Giunta Regionale, giusto Decreto di nomina n. 575 del 9 novembre 2009

D E L I B E R A

1. di approvare lo schema del protocollo di intesa tra A.A.T.O. Basilicata e Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza afferente alle azioni, condivise ed attivare, per attuare il trasferimento dell'impianto di depurazione della città di Potenza al Servizio Idrico Integrato nonché delle reti idrico potabile dell'area industriale della

città di Potenza oltre le conseguenti relazioni da instaurarsi tra AATO Basilicata e Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza allegato;

2. di autorizzare il Commissario alla sottoscrizione dello stesso;
3. di incaricare il Direttore generale per gli adempimenti consequenziali necessari al concretizzarsi di quanto innanzi richiamato;
4. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.

Firmato
IL COMMISSARIO
Ing. Alfonso Ernesto NAVAZIO

Parere del Dirigente Amministrativo:

Per quanto di competenza si esprime parere favorevole e si assicura la puntuale osservanza di quanto disposto.

Firmato
IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO
Geom. Alfredo ROCCO

Tito li, 22/12/2009

Visto del Direttore Generale:

Si attesta la legittimità dell'atto.

Firmato
IL DIRETTORE GENERALE
Ing. Mario CERVERIZZO

Tito li, 22/12/2009